

Contrada dell'OCA - La titolazione della contrada

dell'OCA è avvenuta all'incirca verso il 1960 quando il giovane ANTONIO CALVENZANI cercò di organizzare il " palio delle contrade ". Non sapendo come suddividere il paese ed essendo allora in difetto di conoscenze volle sentire dagli abbiani sigg. Fumagalli e sig. Verga (allora unici ad interessarsi di cose del passato), quando questi per celia, gli dissero che esisteva su un angolo di casa di un tempo una specie di stemma che appariva in rilievo e che dissero rappresentare un " O C A ", mentre in effetti si trattava dello stemma rappresentante un " GALLO ". *o meglio un "MERLO"*

Stemma che poteva benissimo appartenere un passato alla casata citata, od anche ai FUMAGALLI giunti in paese verso lo scorso secolo.

E' il caso di aggiungere che è senza dubbio da attribuire al primo caso essendo la famiglia GALLI una delle più antiche segnalate in Gorla è già nello " Status animarum " del 1572. Così il Calvenzani, attribuì alla contrada il titolo dell'Oca non compiendo però un grave errore, in quanto in passato per la contrada si sviluppava forse un rivolo di scarico delle acque piovane, o prov. dal Rebaù, tanto che all'incrocio circa della Piazza, si si trovava un ponticello, e che le acque di scarico vennero un tempo dirottate nella vasca costruita nel giardino parrocchiale.

E" quindi da pensare che in quel tratto di contrada, ben figurassero delle oche starnazzanti.

Al racconto del Calve, zani aggiungiamo una precisazione. Può darsi che lo stemma visto riportava in quel tempo un " merlo " simbolo che è proprio della famiglia MERLO, anch'essa legata sia alle famiglia dei FUMAGALLI come a quella dei BENATI e quindi interessati agli edifici di Via Battisti e di via Cavour. ~~Anzi quest'ultima precisazione è senz'altro la più~~
valida.